



AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE,
L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE



Collegio dei Revisori

Verbale n. 14 del 9 novembre 2022

In data 9 novembre 2022, alle ore 9, si è riunito presso la sede legale dell'ENEA, in Lungotevere Thaon di Revel, 76, Roma, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Agenzia:

Dott. Francesco Paolo Amatore De Sario	Presidente, designato dal Ministro dell'economia e delle finanze
Prof. Giuseppe Molinaro	Componente effettivo, designato dal Ministro della transizione ecologica
Dott.ssa Francesca Tripodi	Componente effettivo, designata dal Ministro della transizione ecologica

Assistono alla riunione il Dott. Roberto IASCHI, in qualità di Responsabile del Servizio Segreteria Organi di Controllo e Rapporti societari dell'Unità Ufficio degli Organi di vertice, con funzioni di Segretario e la Dott.ssa Maria Angela ROCCA, tecnologo appartenente allo stesso Servizio.

Partecipano alla riunione per fornire informazioni utili all'attività del Collegio, l'Ing. CITTERIO, il Dott. Giovanni TAGLIERI responsabile servizio Ragioneria (AMC-RAG) della Direzione AMC.

Il Collegio procede con lo svolgimento delle proprie attività relative ai singoli punti posti all'ordine del giorno della riunione, di seguito riportati:

1. Verifica di cassa al 30 settembre 2022;
2. Esame del bilancio di previsione 2023 e relazione al bilancio;
3. Varie ed eventuali.

OMISSIS

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

1. PREMESSA

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023, predisposto dal Presidente dell'Agenzia nell'esercizio dei poteri di direzione attribuiti dallo Statuto, su proposta della Direzione Amministrazione Centrale, è stato trasmesso al Collegio dei Revisori per il relativo parere di competenza, con nota prot. ENEA/2022/74084/PRES del 7 novembre 2022.

Il Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità, adottato in attuazione dell'articolo 37 della legge 23 luglio 2009, n. 99, come modificato dall'articolo 4 della legge del 28 dicembre 2015, n. 221, disciplina la gestione amministrativa, contabile e finanziaria dell'Agenzia in coerenza con le prescrizioni di cui al decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 concernente le attività degli enti di ricerca. Il Bilancio di previsione 2023 è predisposto pertanto in armonia con le prescrizioni di cui al predetto Regolamento.

Detto bilancio si compone dei seguenti documenti:

- il Preventivo finanziario;
- il Quadro generale riassuntivo della dotazione finanziaria;
- il Preventivo economico;
- la Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione.

Sono inoltre di corredo al bilancio:

- la Relazione programmatica;
- il Bilancio pluriennale;
- la classificazione delle spese per Missioni e Programmi;
- il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

2. CONSIDERAZIONI GENERALI

Il Bilancio è articolato per Centri di responsabilità, identificati con i Dipartimenti, le Direzioni e la Direzione di vertice. Sono inoltre identificati come Centri di responsabilità, per via del ruolo strategico che rivestono le loro attività nel quadro generale programmatico dell’Agenzia, l’Unità Tecnica Antartide, l’Istituto di Radioprotezione, l’Unità Relazioni e Comunicazione e l’Unità Studi, Analisi e Valutazioni.

I dati finanziari sono quindi articolati secondo i Centri di Responsabilità prima elencati, mentre il preventivo economico è unico per tutta l’Agenzia.

La base dei dati del Bilancio è costituita dalle “commesse”, che rappresentano nel sistema di programmazione/pianificazione lo strumento di budgeting e nella contabilità finanziaria il riferimento per l’imputazione, per conti, delle entrate e delle uscite nel sistema di contabilità EUSIS.

Gli schemi di bilancio sono conformi a quelli allegati al D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 che rimangono ancora validi nelle more dell’emanazione dei nuovi schemi previsti dall’articolo 4, comma 3, lettera b) del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, come da Circolare RGS n. 27 del 9 settembre 2015 e successive.

Il bilancio di previsione in esame è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio e complessivamente prevede il disavanzo in termini di competenza di 27.799.204 euro, determinato dal saldo algebrico positivo tra le entrate (euro 327.193.049) e le spese (euro 316.207.617) di parte corrente pari a euro 10.985.432 euro, e quello negativo tra le entrate (euro 125.899.000) e le spese (euro 164.683.636) di parte capitale di euro 38.784.636. La copertura del predetto disavanzo è assicurata dall’utilizzo di quota del presunto avanzo di amministrazione (al netto della parte vincolata) stimato per la fine dell’esercizio 2022 in euro 124.367.167, come evidenziato nel prospetto di bilancio alla tabella dimostrativa pag. 13 del documento.

In merito alla previsione di un disavanzo di competenza e quindi al ricorso all’avanzo di amministrazione per ottenere il pareggio di bilancio, il Collegio rinvia innanzitutto alla circolare RGS n. 8 del 2015.

Nella predetta circolare si richiama l’articolo 13, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, concernente il pareggio del bilancio in attuazione dell’articolo 81 della Costituzione: *“I bilanci delle amministrazioni pubbliche non territoriali che adottano la contabilità finanziaria si considerano in equilibrio quando, sia in fase di previsione che di rendiconto, registrano un saldo non negativo in termini di cassa e di*

competenza tra le entrate finali e le spese finali. Ai fini della determinazione del saldo, l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato, nella misura di quanto effettivamente realizzato, solo successivamente all'approvazione del rendiconto e comunque nel rispetto di eventuali condizioni e limiti previsti dalla legge dello Stato."

La norma in esame impedisce, quindi, l'utilizzo delle risorse presunte o stimate ma non preclude la previsione del loro utilizzo.

Alla luce delle indicazioni soprarichiamate, il Collegio prende atto della volontà di ricorrere all'avanzo di amministrazione presunto per garantire il pareggio di bilancio 2023, fermo restando che, prima dell'approvazione del bilancio consuntivo 2022, potrà essere esclusivamente impegnata la sola quota di avanzo di amministrazione non vincolata, in attesa dell'effettivo incasso delle entrate ivi correlate.

Ciò premesso, in generale, il Collegio rileva che l'avanzo di amministrazione, che in ogni caso può essere utilizzato solo nei limiti dell'effettivo conseguimento delle correlate risorse, non può rappresentare una risorsa da utilizzare strutturalmente per raggiungere il pareggio di bilancio solo in termini contabili ma è necessario che tale pareggio sussista anche in termini economico-finanziari.

Il Collegio prende altresì atto che rispetto ai dati di Previsione 2023 la previsione per gli esercizi finanziari 2024 e 2025 registra una crescita delle entrate per le attività programmatiche da commesse esterne dando luogo a risultanze attese di forte sviluppo per l'ENEA. Si passa da un valore atteso di 123 milioni di euro per il 2023 a 149 milioni di euro nel 2024 e 137 milioni di euro nel 2025, costituendo una sfida per il raggiungimento degli obiettivi posti dal PNRR e del PNIEC nonché un'opportunità di affermazione dell'Agenzia nel sistema nazionale della ricerca.

La flessione delle entrate tra il 2024 e 2025 è dovuta alla conclusione di alcuni progetti, quali il Programma Mission Innovation ed ai criteri previsti dal PNRR in merito all'erogazione delle risorse come quelle relative all'Idrogeno che si riducono di circa 7,5 milioni di euro tra il 2024 e il 2025.

Auspicando che tali prospettive possano realizzarsi in concreto, il Collegio invita l'Ente ad individuare ed a mettere in atto le opportune misure ed i necessari provvedimenti idonei a riportare la gestione su posizioni

di stabile equilibrio finanziario, da un lato operando nel senso di una razionalizzazione della spesa e dall'altro sulla individuazione di modalità di incremento delle entrate proprie.

3. ANALISI DEL BILANCIO DI PREVISIONE

Il **Bilancio di Previsione** dell'esercizio 2023, redatto sia in termini di competenza sia di cassa, è così riassunto:

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2023

ENTRATE	Previsione definitive anno 2022	Variazioni +/-	Previsioni di competenza 2023	Differenza %	Previsione cassa anno 2023
Entrate Correnti - Titolo I	291.264.880 €	35.928.169 €	327.193.049 €	11%	306.074.162 €
Entrate conto capitale - Titolo II	113.913.535 €	11.985.465 €	125.899.000 €	10%	125.899.000 €
Gestioni speciali -Titolo III	21.000.000 €	0 €	21.000.000 €	0%	21.000.000 €
Partite Giro - Titolo IV	79.000.000 €	0 €	79.000.000 €	0%	79.000.000 €
Totale Entrate	505.178.415 €	47.913.634 €	553.092.049 €	9%	531.973.162 €
Avanzo amministrazione utilizzato			27.799.204 €		
Totale generale	505.178.415 €		580.891.253 €		573.730.722 €

SPESE	Previsione definitive anno 2022	Variazioni +/-	Previsioni di competenza 2023	Differenza %	Previsione cassa anno 2023
Uscite Correnti - Titolo I	265.681.730 €	50.525.887 €	316.207.617 €	19%	304.736.610 €
Uscite conto capitale - Titolo II	87.271.807 €	77.411.829 €	164.683.636 €	89%	168.994.112 €
Gestioni speciali -Titolo III	21.000.000 €	0 €	21.000.000 €	0%	21.000.000 €
Partite Giro - Titolo IV	79.000.000 €	0 €	79.000.000 €	0%	79.000.000 €
Totale Uscite	452.953.537 €	127.937.716 €	580.891.253 €	28%	573.730.722 €
Totale generale	505.178.415 €		580.891.253 €		573.730.722 €

SITUAZIONE EQUILIBRO DI CASSA (al lordo delle gestioni speciali e delle partite di giro)

Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art.13, c. 1, L. n.243/2012)	Anno 2023
Saldo cassa presunto iniziale	919.566.412 €
Riscossioni previste	531.973.162 €
Pagamenti previsti	573.730.722 €
Saldo finale di cassa	877.808.852 €

Gli incassi dell'esercizio, al netto delle partite di giro pari complessivamente a 100.000 migliaia di euro, sono previsti in 431.973 migliaia di euro, mentre i pagamenti sono previsti in 473.731 migliaia di euro.

A fine esercizio 2023 è previsto un saldo di cassa di 877.809 migliaia di euro, di cui 500.000 migliaia di euro da vincolare al "Fondo Trasferimento Tecnologico" "Fondazione Enea-Tech", 152.247 migliaia di euro da vincolare al trattamento di fine rapporto e 117.120 migliaia di euro da vincolare al Progetto DTT.

Inoltre, nella tabella che segue, viene data dimostrazione del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente a quello a cui si riferisce il presente bilancio:

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2022	Segno algebrico	Totale
Fondo cassa al 1° Gennaio	+	832.100.159 €
Residui attivi iniziali	+	134.812.105 €
Residui passivi iniziali	-	260.276.735 €
Avanzo amministrazione iniziale		706.635.529 €
Accertamenti/impegni		
Entrate accertate esercizio	+	257.550.989 €
Uscite impegnate esercizio	-	141.333.102 €
Entrate presunte per il restante periodo	+	158.205.229 €
Uscite presunte per il restante periodo	-	208.157.044 €
Variazione nei residui		
Variazione residui attivi (<i>solo minori residui attivi</i>)	-	
Variazione residui passivi (<i>solo minori residui passivi</i>)	+	515.890 €
Variazione residui attivi presunte per il restante periodo	-	200.000 €
Variazione residui passivi presunte per il restante periodo	+	800.000 €
Avanzo amministrazione all'anno 2022		774.017.490 €

In merito alle variazioni dei residui attivi e passivi, il Collegio prende atto delle stime predisposte dall'Ente e, in generale, chiede di essere informato sullo stato di avanzamento della ricognizione dei residui attivi e passivi.

4. ESAME DELLE ENTRATE

Le **entrate correnti**, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2021, sono rappresentate nella seguente tabella:

Entrate correnti	Previsione Definitiva 2022	Variazioni	Previsione di Competenza 2023	Differenza %
Entrate derivanti da trasferimenti	248.550.572 €	40.373.678 €	288.924.250 €	16%
Altre Entrate	42.714.308 €	-4.445.509 €	38.268.799 €	-10%
Totale	291.264.880 €	35.928.169 €	327.193.049 €	12%

Si rilevano maggiori "Entrate derivanti da trasferimenti correnti" per euro 40.373.678 e minori "altre Entrate" per euro 4.445.509, per un importo netto, in aumento, di euro 35.928.169.

Il Collegio ha preso atto che lo stanziamento nel Bilancio Preventivo 2023 del Contributo Statale, pari ad euro 150.956 mila, trova corrispondenza nella Legge di autorizzazione originaria, come integrata dalle previsioni della Legge di Bilancio 2022.

Le **entrate in conto capitale**, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2022, sono rappresentate nella seguente tabella:

Entrate conto capitale	Previsione Definitiva 2022	Variazioni	Previsione di Competenza 2023	Differenza %
Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossioni di crediti	2.663.535 €	-63.535 €	2.600.000 €	-2%
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	11.250.000 €	12.049.000 €	23.299.000 €	107%
Accensione di prestiti	100.000.000 €	0 €	100.000.000 €	0%
Totale	113.913.535 €	11.985.465 €	125.899.000 €	11%

5. ESAME DELLE SPESE

Le **spese correnti**, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2022, sono rappresentate nella seguente tabella:

Spese correnti Titolo I	Previsione Definitiva 2022	Variazioni	Previsione di Competenza 2023	Differenza %
Funzionamento	216.927.809 €	44.063.290 €	260.991.099 €	20%
Interventi diversi	44.079.525 €	2.618.926 €	46.698.451 €	6%
Oneri comuni	3.500.000 €	0 €	3.500.000 €	0%
Trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi	0 €	0 €	0 €	0%
Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	1.174.397 €	3.843.670 €	5.018.067 €	327%

Totale	265.681.730 €	50.525.886 €	316.207.617 €	19%
---------------	----------------------	---------------------	----------------------	------------

Le **spese in conto capitale**, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2022, sono così costituite:

Spese Conto Capitale	Previsione Definitiva 2022	Variazioni	Previsione di Competenza 2023	Differenza %
Investimenti	87.271.807 €	77.411.829 €	164.683.636 €	89%
Oneri comuni	0 €	0 €	0 €	
Accantonamenti per uscite future	0 €	0 €	0 €	
Totale	87.271.807 €	77.411.829 €	164.683.636 €	89%

6. CONTABILITA' SPECIALI E PARTITE DI GIRO

Le contabilità speciali e partite di giro, che risultano in pareggio ed ammontano rispettivamente ad euro 21.000.000 e ad euro 79.000.000, comprendono, rispettivamente:

- attività nelle quali l'ENEA ha un ruolo di coordinamento di programmi e progetti di ricerca finanziati in ambito comunitario e nazionale;
- contributi da versare quale sostituto d'imposta, la gestione del "fondo economale" nonché gli importi relativi alla costituzione e restituzione dei depositi cauzionali.

7. RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Il Collegio rappresenta che l'Agenzia ha predisposto il bilancio di previsione nel rispetto delle singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa.

Si riportano nella seguente tabella le tipologie di spesa che sono state oggetto di tagli o riduzioni, in attuazione delle specifiche misure di contenimento, applicabili all'Ente in discorso:

Denominazione Ente: AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE (ENEA)			
PRIMA SEZIONE			
Versamenti al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 Allegato A			
D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Totale		0	0
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare
Art. 6 comma 3 (come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2010, (indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010) NB: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5 c.14 del D.L. n. 06/2012)	34.365,56	3.436,56	37.802,12
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)			
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	54.559,20	5.455,92	60.015,12
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)			
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)			
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)	48.352,50	4.835,25	53.187,75
Totale	137.277,26	13.727,73	151.004,99
L. n. 244/2007 modificata. L. n. 122/2010			
Disposizione di contenimento	importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare
Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - *come modificato dall'art. 8, c.1, della L.n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)	0	0	0
D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012			
Disposizione di contenimento	importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare
Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)	0	0	0
L. n. 147/2013 (L. stabilità 2014)			
Disposizioni di contenimento	importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare
Art. 1 comma 321 (La disposizione prevede che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato nonché le Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità assicurino il rispetto dei vincoli di finanza pubblica individuando misure di contenimento della spesa, anche alternative rispetto alle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica ad esse applicabili, che garantiscano il versamento al bilancio dello Stato di un risparmio di spesa complessivo annuo maggiorato del 10 per cento rispetto agli obiettivi di risparmio stabiliti a legislazione vigente e senza corrispondenti incrementi delle entrate destinate al settore di competenza)		0	0
D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014			
Disposizione di contenimento	importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare
Art. 50 comma 3 (somme rinvenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)		0	0
Importo totale da versare al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			151.004,99
SECONDA SEZIONE			
Versamenti dovuti in base alle seguenti disposizioni ancora applicabili:			
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento			versamento
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale) Versamento al capitolo 3490 capo X- bilancio dello Stato			
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi) Versamento al capitolo 3348- capo X- bilancio dello Stato entro il 31 ottobre			1.687.262,00
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento			versamento
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			
per acquisto di buoni taxi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30			58.175,02
Applicazione D.L. n. 98/2011, conv. L. n. 111/2011			
Disposizione di contenimento			versamento
(somme derivanti dalle economie realizzate per effetto di piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di			
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011			
Disposizione di contenimento			versamento
Art. 23-ter comma 4 (somme rinvenienti dall'applicazione misure in materia di trattamenti economici) Versamento al capitolo 3512- capo X- bilancio dello Stato			

Con Prot. ENEA/2022/0032570/AMC del 5 maggio 2022 sono stati trasmessi copia dei mandati per il Versamento al bilancio dello Stato delle somme provenienti da riduzioni di spese per l'anno 2022.

Il Collegio prende altresì atto che tra le uscite correnti, in apposito capitolo, sono state stanziare le somme da versare al bilancio dello Stato, che ammontano ad euro 1.896.442,01.

8. TRANSIZIONE VERSO UN SISTEMA CONTABILE ECONOMICO-PATRIMONIALE

Nel bilancio di previsione si rammenta che, ai sensi dell'articolo 10, comma 1 del decreto legislativo n. 218/2016, l'Agenzia deve dotarsi di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e si rappresenta che è stato istituito, in seno alla CO.DI.G.E.R., un gruppo di lavoro per individuare una proposta condivisa per la definizione delle procedure contabili e per la progettazione e lo sviluppo del sistema informatico di supporto, individuato nel SAP.

Il Collegio prende atto che è stata pubblicata nel mese di luglio 2022 una manifestazione di interesse per avviare una attività di collaborazione con professionalità esperte di contabilità pubblica in particolare per l'elaborazione di un sistema integrato di scritturazione contabile, consistente in un modello di contabilità economico patrimoniale integrato con la contabilità finanziaria ai sensi del D.lgs. 91/2011 ed il conseguente adeguamento del sistema gestionale in uso e dei processi amministrativi dell'Agenzia, anche ai fini della definizione dei presupposti per la transizione verso la contabilità civilistica.

Il Collegio prende altresì atto che entro la fine dell'esercizio 2022 si stima il perfezionamento dell'affidamento del relativo incarico ad un istituto universitario.

In merito, il Collegio ritiene che il passaggio alla contabilità economico-patrimoniale debba concretizzarsi in tempi brevi e pertanto chiede all'Ente che venga formulata una previsione temporale per il completamento del passaggio, evidenziando quali sono le criticità che ad oggi ostacolano la conclusione del processo.

9. CLASSIFICAZIONE DEL BILANCIO PER MISSIONI E PROGRAMMI

Negli allegati al bilancio di previsione compare il prospetto riepilogativo della spesa per missioni e programmi, in attuazione a quanto previsto dall'art. 8 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 1° ottobre 2013.

La missione "*Ricerca e Innovazione*" è definita in coerenza con la finalità istituzionale dell'Agenzia.

Nella missione *"Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche"* sono comprese le spese relative al vertice direzionale nel programma *"Indirizzo politico"*, mentre le spese riconducibili ad attività svolte a garantire il funzionamento generale dell'Agenzia sono rappresentate sotto il programma *"Servizi affari generali per le Amministrazioni di competenza"*.

Vengono imputate, infine, la missione *"Servizi per conto terzi e partite di giro"* e la missione *"Fondi da ripartire"*.

Al riguardo, il Collegio non ha osservazioni da formulare.

10. CONCLUSIONI

Il Collegio, considerato che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente, le entrate previste risultano essere attendibili;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti ed ai programmi che l'Ente intende svolgere, così come rappresentati al Collegio;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio, sebbene con il ricorso all'avanzo di amministrazione presunto del 2022;

esprime parere favorevole in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l'esercizio 2023.

Il Collegio ritiene opportuno aggiungere che:

- i) in relazione a precedenti raccomandazioni, circa la necessità di istituire/migliorare i presidi di individuazione, monitoraggio e controllo dei rischi nell'ambito delle varie aree di operatività dell'Ente, si invita l'Agenzia a prevedere idonei e congrui stanziamenti per consentire la istituzione/valorizzazione di tali presidi;
- ii) l'accantonamento al "fondo di garanzia debiti commerciali" di cui alla Legge n. 145/2018, non appare valorizzato; il Collegio, esaminati i risultati del monitoraggio trimestrale dei debiti commerciali dai quali si evince che, al 30 settembre 2022, l'indice stesso risulta positivo per circa 2 giorni di ritardo, ha richiesto

elementi informativi all'Ente ed, avendo ricevuto rassicurazioni circa il riassorbimento entro fine anno di tale ritardo, non ha osservazioni ulteriori in merito.

Roma, 9 novembre 2022

Il Collegio dei Revisori

Francesco De Sario (Presidente)

Giuseppe Molinaro (Componente)

Francesca Tripodi (Componente)